

02 Lavorazione del filato

La fase di tessitura del tappeto viene preceduta da una serie di trattamenti del filato che vanno dalla cardatura all'asciugatura. L'obiettivo è quello di rendere il materiale il più possibile omogeneo, ovvero dotato di caratteristiche uniformi di resistenza, pulizia, colore ed elasticità.

Cardatura (3), Filatura (4), Tintura (5)

Cardatura

La fase di lavorazione in cui le fibre corte vengono districate e distese. Sebbene oggi sia per lo più realizzata attraverso carde meccaniche, in alcuni laboratori artigianali è ancora utilizzata l'antica tecnica con strumenti manuali, detti scardassi, attraverso i quali le fibre vengono pettinate tra due grosse spazzole dotate di punte metalliche. Il risultato è una falda sottile denominata 'velo di carda', successivamente diviso in piccole strisce, dette 'stoppini', avvolte su un subbio. Ogni stoppino dà origine a un filo cardato.



Filatura

La filatura è l'operazione con cui si realizza il filo attraverso la torsione e l'avvolgimento di più fibre tessili l'una sull'altra. I più antichi strumenti di filatura sono la rocca e il fuso. La rocca è un'asta, solitamente tenuta sotto il braccio della filatrice, sulla cui cima è collocata la fibra da filare. Il fuso è un bastoncino che, ruotando con il suo peso, ritorce e stira il filato.



Tintura

Le fibre tessili acquisiscono una colorazione tramite l'immersione in un bagno acquoso ad alta temperatura in cui è stato disciolto il colorante. I coloranti sono sostanze solubili di origine organica, che attraverso reazioni chimiche si legano alle fibre in maniera duratura e uniforme. La varietà e il continuo affinamento della gamma cromatica resi possibili da oltre 50 anni di esperienza, fanno della fase di tintura uno dei principali punti di forza di Amini.



